

sek·feps

Schweizerischer Evangelischer Kirchenbund
Fédération des Églises protestantes de Suisse
Federation of Swiss Protestant Churches

BATTESIMO:

PROPOSTA DI ARTICOLI PER

I REGOLAMENTI ECCLESIASTICI

Testi di riferimento

basati sulla posizione della FCES

“Il battesimo in prospettiva evangelica”

Osservazione preliminare

I seguenti testi di riferimento sul battesimo sono da intendersi quali proposte o spunti, destinati a trovare una formulazione autonoma da parte delle chiese membro. Tuttavia, sono stati formulati in modo tale da essere direttamente utilizzabili nei regolamenti ecclesiastici.

A. Del significato o del contenuto del battesimo

Questo capitolo tratta diversi argomenti: il fondamento del battesimo (riferimenti biblici, comandamento di Gesù Cristo); la nozione di promessa; l'inserimento (simbolico) nella comunità; il discepolato (o la sequela); il carattere di confessione di fede; la natura irripetibile (o unicità) del battesimo.

Nell'elaborare un articolo di regolamento ecclesiastico è consigliabile affrontare prima le questioni di fondo, e trattare solo successivamente il significato del battesimo (vedi *Il battesimo in prospettiva evangelica*, pp. 16-26), per poi entrare nei particolari in riferimento sia al battezzando, che alla comunità cristiana. La natura dell'unicità (o irripetibilità) del battesimo e l'aspetto - ad essa direttamente collegato - del riconoscimento reciproco, dato il loro considerevole significato ecumenico andrebbero trattati in un articolo *ad hoc* (vedi, *Il battesimo in prospettiva evangelica*, p. 41). Così un articolo a sé tratterà della questione (controversa) del rapporto tra battesimo e la qualità del membro di chiesa (vedi *Il battesimo in prospettiva evangelica*, pp. 35-38, 52).

Art. 1

Fondamento e significato

¹ La Chiesa battezza in virtù del comandamento di Gesù Cristo (*Matteo 28, 19*).

² Il battesimo è il segno dell'appartenenza al patto che Dio ha stretto in Gesù Cristo con l'umanità, e quindi con la Chiesa universale. Con il battesimo la comunità e il battezzato, o i suoi genitori, riconoscono l'appartenenza a questo patto.

³ Durante il battesimo l'Evangelo di Gesù Cristo è annunciato alla comunità e al battezzando in modo udibile e visibile. Il battesimo comporta la sequela di Gesù Cristo che modella, promuove e forgia il cammino della vita cristiana del battezzato.

⁴ I battezzati rispondono affidandosi nella vita alla Grazia di Dio.

Art. 2

Unicità e riconoscimento del battesimo

¹ Il battesimo viene amministrato sia ai bambini e alle bambine, che agli adulti.

² Il battesimo si riceve una sola volta e vale per tutta la vita.

³ Il battesimo ricevuto in altre chiese o comunità cristiane viene riconosciuto, se è stato amministrato con l'acqua in nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Art. 3

Rapporto con l'appartenenza alla Chiesa

¹ La qualità di membro di Chiesa esiste sulla base del battesimo o in vista dello stesso.

² Le persone in grado di esprimere una scelta religiosamente consapevole, e le quali decidano di aderire ad una Chiesa, ricevono il battesimo nel caso non siano già state battezzate in precedenza.

B. Della forma o dell'amministrazione del battesimo

Questo capitolo tratta dell'atto stesso del battesimo.

La formula trinitaria, importante sul piano ecumenico, dovrebbe figurare sistematicamente all'inizio dell'articolo. La questione relativa al trattamento dei documenti che attestano l'avvenuta celebrazione è invece di tipo amministrativo e riveste un significato secondario.

Art. 4

Forma

¹ Il battesimo viene amministrato con l'acqua in nome di Dio il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.

² Il battesimo si svolge durante il culto della comunità. Nel caso questo non fosse possibile, è tuttavia necessario creare un riferimento sufficiente alla comunità.

³ Il battesimo, amministrato a battezzandi che non siano in grado di esprimere una scelta religiosamente consapevole, è da svolgersi in presenza dei genitori, e in linea generale anche in presenza di altre due persone, che siano madrine o padrini.

Art. 5

Certificato e registro di battesimo

¹ Il battesimo è attestato da un certificato di battesimo.

² Il battesimo viene iscritto nel registro di battesimo del luogo in cui è stato celebrato. L'iscrizione attesta la validità del battesimo.

C. Delle precondizioni del battesimo

Questo capitolo è dedicato principalmente all'insegnamento sul battesimo, ma anche ai genitori di un battezzando che non sia in grado di esprimere una scelta religiosamente consapevole. E' indicato distinguere sistematicamente tra il battesimo dei bambini e delle bambine, e quello degli adulti (vedi *Il battesimo in prospettiva evangelica*, pp. 30s., 44s.).

Art. 6

Precondizione per i battezzandi non in grado di esprimere una scelta religiosamente consapevole

¹ I battezzandi che non siano in grado di esprimere una scelta religiosamente consapevole sono battezzati dietro richiesta dei propri genitori, i quali si impegnano a crescere il proprio figlio, o la propria figlia, nella fede cristiana e ad avvicinarli alla vita della comunità. L'opinione di bambini e bambine capaci di discernimento è da prendere adeguatamente in considerazione.

² Il battezzando e al meno uno dei due genitori devono far parte di una Chiesa evangelica riformata.

³ Il significato del battesimo dev'essere oggetto di approfondimento con i genitori.

Art. 7

Precondizione per i battezzandi in grado di esprimere una scelta religiosamente consapevole

I battezzandi in grado di esprimere una scelta religiosamente consapevole e che siano capaci di discernimento, vengono battezzati se lo desiderano, e comunque solo dopo aver ricevuto un'introduzione alla fede cristiana.

Art. 8

Comunità
competente

¹ In linea di massima il battesimo viene celebrato nella comunità ecclesiastica di residenza del battezzando.

² Se il battesimo viene celebrato al di fuori della comunità ecclesiastica di residenza del battezzando, quest'ultima deve esserne necessariamente informata.

D. Delle madrine e dei padrini

Questo articolo si occupa dei doveri delle madrine e dei padrini e delle precondizioni a loro riferite (vedi *Il battesimo in prospettiva evangelica*, pp. 38s., 49s.).

Art. 9

Madrine e padrini

¹ Le madrine e i padrini mantengono vivo nel battezzato il ricordo del suo battesimo ed accompagnano il battezzato nel corso della sua vita.

² In linea generale sono presenti durante il battesimo e nel limite del possibile partecipano ai suoi preparativi.

³ Almeno una delle madrine o uno dei padrini è membro di una chiesa cristiana. Inoltre devono aver compiuto il 16esimo anno di età.

E. Della commemorazione e della conferma del battesimo

Si tratta qui di definire sia la commemorazione che la conferma del battesimo e di precisarne la collocazione all'interno della vita della Chiesa. Il Consiglio della FCES suggerisce di trattare separatamente questi due aspetti. Con queste proposte si vuole avanzare delle possibilità liturgiche concrete che permettano ai battezzati di rievocare il momento del loro battesimo. La commemorazione del battesimo è una celebrazione collettiva inserita nella liturgia di pasqua, del battesimo, della confermazione o della Santa Cena. La conferma del battesimo invece è una celebrazione solenne che si svolge su esplicita richiesta di singole persone. La conferma del battesimo si distingue pertanto dalla confermazione degli adolescenti: la confermazione è essenzialmente una festa di gruppo legata ad un momento ben preciso, mentre la conferma del battesimo è celebrata su richiesta di un singolo e può tenersi in qualsiasi momento (vedi *Il battesimo in prospettiva evangelica*, p. 42s.).

Art. 10

Commemorazione
del battesimo

¹ La commemorazione del battesimo è un atto liturgico durante il quale i partecipanti al culto che siano già battezzati sono invitati a fare memoria del proprio battesimo, nonché delle promesse e degli impegni che ne derivano.

² La commemorazione del battesimo può aversi nel corso di un culto qualsiasi, tuttavia è preferibile collocarla durante i culti di pasqua, di battesimo, di confermazione o della Santa Cena. Essa si celebra senz'acqua.

Art. 11

Conferma del
battesimo

¹ La conferma del battesimo è un atto liturgico celebrato su richiesta di persone battezzate. Queste persone, insieme alla comunità, confessano pertanto la propria fede riconoscendo gli obblighi verso la vita cristiana che con il battesimo hanno assunto. La comunità conferma il loro battesimo e rinnova loro la promessa ad esso legata.

² La conferma del battesimo si svolge durante il culto e si riferisce al battesimo già ricevuto. Solitamente esso si conclude con la celebrazione della Santa Cena. Viene effettuato senza acqua.

F. Della benedizione

Il capitolo riferito alla benedizione va inteso quale rinvio, dato che, nella maggior parte dei casi, i regolamenti ecclesiastici già prevedono in altri ambiti la trattazione degli atti di benedizione. Si tratta qui di una mera distinzione liturgica rispetto al battesimo.

Art. 12

Benedizione

Quei genitori che non vogliono far battezzare i propri figli, possono presentarli al culto per la benedizione. La benedizione si svolge senz'acqua.

G. Delle responsabilità

Questo regolamento nasce dal fatto che in alcune chiese membro anche persone non ordinate al ministero pastorale possono amministrare il battesimo. Nelle chiese riformate di Berna-Giura-Soletta, o nella Chiesa di Argovia, predicatrici o predicatori laici sono legittimati a battezzare. Pertanto è opportuno adottare una formulazione che tenga conto delle diverse sensibilità delle chiese membro:

Art. 13

Competenza

¹ In linea di principio il battesimo è amministrato dalla pastora o dal pastore. Nel quadro delle disposizioni delle Chiese cantonali anche persone non ordinate al ministero pastorale possono essere incaricate ad amministrare il battesimo.

² Spetta all'esecutivo della Chiesa cantonale disciplinare le eccezioni concernenti le precondizioni del battesimo.

H. Della confermazione

Allo stato attuale della riflessione la proposta della FCES sul significato della confermazione non può che limitarsi nell'elencare le diverse possibilità di senso, ferma restando la centralità del "sì" dei giovani nei confronti della promessa ricevuta con il battesimo (vedi *Il battesimo in prospettiva evangelica*, pp. 31-34, 51).

Art. 14

Confermazione:
significato

¹ La confermazione è un culto della comunità che segna il conseguimento dell'insegnamento

religioso.

² Con la confermazione i giovani hanno l'opportunità di confessare la propria fede insieme alla comunità, nonché di confermare gli impegni del vivere una vita cristiana già conferiti loro in virtù del battesimo. Il "sì" di Dio annunciato loro in occasione del battesimo viene confermato. Per questo momento cardine sul cammino della propria vita i giovani ricevono la benedizione.

Il 2 novembre 2009 l'Assemblea dei delegati ha accolto il testo "Il battesimo in prospettiva evangelica" ed incaricato il Consiglio di formulare dei testi di riferimento per i regolamenti ecclesiastici in tema di battesimo. Nella delibera si legge: "Il Consiglio viene da essa incaricato a elaborare delle proposte di formulazione destinate ai regolamenti ecclesiastici in materia di battesimo".

Di seguito i testi di riferimento elaborati dal Consiglio.

Questi testi di riferimento, così come le proposte di formulazione, sono stati accolti dall'Assemblea dei delegati l'8 novembre 2010. Quest'ultima consiglia alle Chiese membro, qualora dovessero procedere alla revisione dei propri regolamenti ecclesiastici, di tenere conto di questi testi.

© Federazione delle chiese evangeliche della Svizzera FCES
Berna, 18 novembre 2010
info@sek.ch
www.sek.ch